

## **Il trattamento del trauma con la DBT-PE (Prolonged Exposure)**

**Cesare Maffei**

La Dialectical Behavior Therapy (DBT) (Linehan, 1993) è il trattamento *evidence-based* più diffuso al mondo per pazienti con disturbo borderline di personalità. L'esperienza clinica mostra come un numero consistente di pazienti borderline è stato vittima di eventi che hanno avuto un effetto traumatico la cui espressione si manifesta sotto forma di disturbo post-traumatico da stress (PTSD), che rende la problematica clinica del disturbo borderline più complessa, e spesso non agevolmente affrontabile utilizzando la DBT.

Allo scopo di affrontare efficacemente questo tipo di problematiche è stata recentemente messa a punto la DBT-PE (Prolonged Exposure) (Harned, 2022), che è basata su una integrazione tra la DBT standard ed una versione adattata della Prolonged Exposure (PE) Therapy for PTSD (Foa, Hembree, Rothbaum, & Rauch, 2019). La pubblicazione del manuale della DBT-PE nel 2022 è stata il prodotto di anni di esperienza clinica e di ricerca sperimentale, in continuità con la metodologia scientifica della DBT.

Il trattamento è rivolto a pazienti molto gravi, in cui sono presenti, in maniera intensa e pervasiva, disregolazione emozionale e comportamentale, implicanti rischi per la vita e per l'incolumità, insieme alla sintomatologia del PTSD. La possibilità di trattare contemporaneamente queste complesse configurazioni psicopatologiche è indubbiamente l'aspetto innovativo della DBT-PE, a confronto con altri trattamenti per il PTSD. Per questi, infatti, la compresenza di una grave patologia della personalità rappresenta un ostacolo insormontabile.